



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. DE SIMONI

Via Tonale n.18 - 23100 SONDRIO Tel. 0342/ 514516 - 216255 Fax. 0342/ 514798
Cod. Fisc. 80001880147 - Codice Istituto: SOIS00400T - Sito web: www.iisdesimoni.it - E-Mail: sois00400t@istruzione.it --;
E-Mail PEC: iisdesimoni@postecert.it

CRITERI GENERALI PER CORSI DI RECUPERO

(in orario curriculare e pomeridiano)

(Deliberati dal Collegio Docenti del 29 Gennaio 2011)

1 PREMESSA

La necessità di azioni efficaci e coerenti in questo ambito è resa evidente dai risultati non particolarmente apprezzabili riscontrati negli ultimi anni.

Le iniziative attuate, con modalità anche molto diversificate, non sempre hanno dato gli esiti attesi.

Gli studenti che, già nella prima parte dell'anno scolastico, evidenziavano situazioni di apprendimento difficili, spesso, non hanno fatto registrare sostanziali miglioramenti, arrivando così alla promozione con debiti mai recuperati o addirittura alla non promozione.

Il problema centrale della scuola secondaria superiore rimane quello di una grave incapacità di fare i conti con i nuovi linguaggi e i problemi di motivazione di una generazione le cui modalità di apprendimento sono radicalmente diverse da quelle a cui rimane ancorata la gran parte della cultura accademica e professionale, caratterizzata non tanto dal rigore disciplinare, quanto da un disciplinarismo astratto e fine a se stesso.

C'è bisogno, quindi, di un ripensamento globale del problema presupponendo però, per non ingenerare equivoci, che l'insuccesso formativo sia determinato quasi sempre da situazioni, condizioni e cause che sono molto diverse tra loro e non sempre riconducibili all'attività scolastica. Si possono fissare i seguenti indirizzi:

- 1. diversificazione degli interventi in risposta a bisogni diversi;**
- 2. precocità degli interventi sulle situazioni di rischio potenziale in ingresso;**
- 3. enfasi sul rinforzo degli strumenti di apprendimento e delle conoscenze di base;**
- 4. finalizzazione precisa degli interventi aggiuntivi;**
- 5. gestione attenta dei debiti formativi;**
- 6. pianificazione dettagliata degli interventi all'interno del Consiglio di classe.**

2. SCOPO

Scopo della presente procedura è definire i criteri per l'organizzazione delle attività di recupero attuate dall'Istituto, al fine di consentire a tutti gli alunni di:

- colmare le lacune che emergono nel corso dell'anno scolastico;
- definire con chiarezza la situazione in ingresso di ciascun alunno per cui è stato sospeso il giudizio.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le attività di recupero attuate dall'Istituto:

- **recupero curricolare** (al mattino in classe, con una quota oraria massima del 20 % nell'ambito della flessibilità).
- **corso di recupero sostegno/extracurricolare** (al pomeriggio con alunni della stessa classe o di più classi parallele, con almeno 5 alunni)

4. PROCEDURA

4.1 Premessa

- subito dopo gli scrutini intermedi, si attivano interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze. Per il corrente anno 2010/2011 si procede all'attivazione di corsi di sostegno sulla base delle disponibilità dei docenti già acquisite nel 2010, inoltre la prima settimana di lezioni del mese di febbraio è interamente dedicata ad attività di recupero; gli insegnanti metteranno in atto tutte le strategie possibili (struttura modulare di gruppi classe) per favorire il successo formativo.
- i corsi di recupero, potranno essere tenuti dagli insegnanti della scuola o con la collaborazione di soggetti esterni.
- dopo i corsi di recupero che si terranno nel corso dell'anno scolastico, gli studenti dovranno affrontare delle verifiche per dimostrare di aver superato il debito.
- nello scrutinio di fine anno, il Consiglio di classe, tramite il coordinatore, avviserà le famiglie degli studenti che prenderanno voti insufficienti in una o più materie e rimanderà la decisione di non ammetterli alla classe successiva prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, dopo la verifica finale del superamento dei debiti.
- per questi alunni, la scuola organizzerà ulteriori **corsi di recupero**, che si terranno nel periodo indicato nel piano delle attività, **esclusivamente se il numero di alunni per ogni materia saranno pari o superiore a 5 unità, anche di classi parallele.**
- i genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare l'esito. L'importante è che, alla fine, i ragazzi dimostrino di aver superato le verifiche e quindi di aver saldato il debito.
- per i candidati all'esame di Stato si applica la normativa recente.
- alla fine del terz'ultimo e del penultimo anno di corso agli studenti che supereranno la verifica finale saranno attribuiti i crediti scolastici.

4.2 Criteri generali per l'organizzazione dei corsi di recupero di fine anno

Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Per gli altri studenti che invece non siano in condizione di colmare tempestivamente le loro lacune nel corso delle ordinarie attività didattiche, la scuola istituisce **i corsi di recupero extracurricolari** esclusivamente se il numero di alunni è pari o superiore a 5 unità anche appartenenti a classi parallele.

Per organizzare iniziative rispondenti a principi di efficacia e di efficienza e per evitare un'eccessiva concentrazione di impegni per gli studenti interessati, il Consiglio di classe, nel caso in cui gli alunni presentino un profitto insufficiente in più di due discipline determinerà le conoscenze e le abilità che devono essere necessariamente recuperate, invitando gli alunni segnalati a **frequentare al massimo due corsi di recupero.**

Nella scelta delle discipline oggetto di recupero il Consiglio di Classe si atterrà ai seguenti criteri:

- **nel biennio la disciplina consente il recupero di conoscenze, abilità e competenze di tipo trasversale**
- **nel triennio la disciplina consente il recupero di conoscenze, abilità e competenze prevalentemente di tipo professionale**
- **la disciplina contempla prove di verifica finale**

I. T. C.

BIENNIO

1. ITALIANO
2. MATEMATICA
- 3 LINGUA INGLESE

TRIENNIO

1. ITALIANO
2. MATEMATICA
3. INFORMATICA
4. ECONOMIA AZIENDALE
(RAGIONERIA – TECNICA)

I. T. G.

BIENNIO:

1. ITALIANO
2. MATEMATICA
- 3 LINGUA INGLESE

TRIENNIO:

1. ITALIANO
2. MATEMATICA
3. COSTRUZIONI
4. TOPOGRAFIA
5. ESTIMO

4.3 Recupero curricolare quota di flessibilità

Il recupero curricolare è svolto durante le ore di lezione da ogni singolo docente, utilizzando il 20% delle ore annuali di ogni materia, quota della flessibilità didattica, e può essere rivolto a tutta la classe, a gruppi o a singoli studenti secondo le necessità individuate dal docente stesso.

I recuperi curricolari, per gruppi o per singoli, sono decisi nell' ambito dei Consigli di Classe.

Le modalità di gestione del recupero sono decise da ogni docente, utilizzando sia il 20% del monte ore annuale, sia il corso di recupero pomeridiano.

Esse vanno riportate, in ogni dettaglio, dalla consistenza oraria ai nominativi degli alunni, nel verbale del Consiglio di Classe.

I risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero verranno verbalizzati e comunicati alle famiglie.

Di seguito sono riportate le tabelle dei piani di studio con l' indicazione, per ciascuna disciplina, del 20% del monte ore "quota flessibilità" per gli interventi di recupero e sostegno in orario cunicolari.

4.4 Quota flessibilità: 20% sul monte ore annuale (33 settimane)

GEOMETRI

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

- - Nuovo Ordinamento -

Materie di insegnamento	I Anno
Area comune	
Lingua e Letteratura Italiana	26
Storia	13
Lingua Inglese	20
Matematica	26
Diritto ed economia	13
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	13
Area di indirizzo	
Scienze integrate (Fisica)	20
Scienze integrate (Chimica)	20
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	20
Tecnologie informatiche	20
	20

- Vecchio Ordinamento -

Materie di insegnamento	Classi	Triennio			
		II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	26	20	20	20	20
Storia ed educazione civica	13	13	13	13	13
Lingua straniera	20	13	13	13	13
Matematica	26	20	20	20	13
Fisica	20	---	---	---	---
Scienze naturali e geografia	20	---	---	---	---
Chimica	20	---	---	---	---
Disegno e prog.	20	20	20	20	26
Geopedologia, economia ed estimo	---	26	26	26	33
Costruzioni	13	26	26	26	33
Topografia	---	26	26	26	33
Diritto	13	13	13	13	13
Impianti	---	13	13	13	20

COMMERCIALE

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Nuovo Ordinamento –

Materie di insegnamento	I Anno
Area comune	
Lingua e Letteratura Italiana	26
Storia	13
Lingua Inglese	20
Matematica	26
Diritto ed economia	13
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	13
Area di indirizzo	
II Lingua Straniera Comunitaria	20
Economia aziendale	13
Informatica	13
Scienze integrate (Fisica)	13
Geografia	20

Secondo anno IGEA

- Vecchio Ordinamento –

Materie di insegnamento	II Anno
Area comune	
Lingua e Letteratura Italiana	26
Storia ed Educazione Civica	13
I Lingua Straniera	20
II Lingua Straniera	20
Matematica e laboratorio	26
Scienza della materia	20
Scienze della natura	20
Area di indirizzo	
Economia aziendale	13
Diritto ed Economia	13
Trattamento Testi e Dati	13

Triennio IGEA

Materie di insegnamento	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	20	20	20
Storia ed Educazione Civica	13	13	13
I Lingua Straniera	20	20	20
II Lingua Straniera	20	20	20
Matematica e laboratorio	26	20	20
Geografia economica	20	13	20
Economia aziendale e laboratorio	40	53	59
Diritto	20	20	20
Economia politica	13	13	---
Scienze delle finanze	—	—	20

Triennio PROGRAMMATORI

Materie di insegnamento	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	20	20	20
Storia	13	13	13
Lingua Straniera (Inglese)	20	20	20
Matematica	33	26	26
Informatica	26	33	33
Ragioneria	26	20	39
Tecnica e org. aziendale	20	20	33
Diritto	20	20	20
Economia politica e Scienza delle finanze	13	13	13

4.5 Recupero extracurricolare

Criteri generali

Il recupero extracurricolare è svolto al di fuori dell'orario di lezione.

Per evitare che gli studenti pendolari abbiano difficoltà di partecipazione ai corsi, nel caso in cui essi presentino un profitto insufficiente in più di due discipline, il Consiglio di classe determinerà, tenendo conto dei criteri generali riportati nel comma 4.2, le conoscenze e le abilità che devono essere necessariamente recuperate, invitando gli alunni segnalati **a frequentare al massimo due corsi di recupero pomeridiani.**

Il coordinatore della classe segnalerà alla famiglia, con la modalità più veloce (convocazione a scuola, sms o lettera), la necessità di provvedere autonomamente al recupero delle altre discipline.

Gli studenti che dovranno partecipare al corso di recupero sono individuati dai consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie interessate.

La formazione e l'organizzazione dei gruppi partecipanti ai corsi di recupero viene gestita dai Collaboratori del Dirigente Scolastico e dai docenti con incarico di funzione strumentale (alunni, docenti, flessibilità oraria) che potranno mettere insieme studenti che appartengono alla stessa classe o a classi parallele, oppure anche a classi diverse, purché con carenze omogenee.

In questi casi c'è l'esigenza di raccordo tra il docente che svolge l'attività di recupero e i docenti della disciplina degli alunni del gruppo così costituito.

Ogni attività di recupero deliberata dal rispettivo consiglio di classe viene registrata nel verbale delle riunioni dell'organo collegiale con l'indicazione della tipologia, della consistenza oraria e del numero degli studenti che sono tenuti a partecipare.

Saranno altresì verbalizzati i risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero.

Al fine di consentire al Dirigente Scolastico un'efficace e tempestiva attivazione dei corsi, al termine dello scrutinio intermedio e finale, sia il docente proponente il recupero, sia il coordinatore di classe, dovranno compilare la modulistica proposta in formato cartaceo e disponibile come file di word.

Si indicheranno le discipline coinvolte, il nome del docente proponente il corso, le conoscenze e competenze disciplinari che devono essere necessariamente recuperate, l'elenco degli studenti partecipanti.

Gli interventi potranno avere una durata massima di 10 ore (distribuite in unità orarie di 60 minuti)

Gli studenti interessati al corso riporteranno alla famiglia il calendario del corso.

Tale comunicazione dovrà essere firmata dai genitori, per presa visione.

Il docente che tiene il corso controllerà la firma.

Sia se ci si avvalga o no dei corsi, gli studenti avranno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che manterrà la titolarità del processo valutativo

A fine corso si effettueranno le opportune verifiche, sotto forma di prove scritte o test strutturati a risposta chiusa o aperta e gli esiti verranno comunicati alle famiglie.

Il docente che tiene i corsi dopo gli scrutini finali, se è diverso dal docente titolare della materia interessata nel recupero, non può predisporre le prove, né le può valutare. Spetta al docente titolare delle discipline oggetto di intervento predisporre le prove di accertamento dopo aver acquisito ogni utile elemento di giudizio da parte del docente che ha tenuto i corsi.

Le modalità delle verifiche, ivi compresa la loro collocazione temporale, sono determinate dai Consigli di Classe. Quelle finali, sempre condotte dai docenti delle discipline interessate, si svolgono secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti. Compete al Dirigente Scolastico il raccordo ottimale delle operazioni.

4.6 Recupero dei debiti formativi

Per gli studenti che, allo scrutinio di fine anno scolastico, riportassero insufficienze in una o più discipline, che siano comunque tali da non comportare la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe “procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale”(art. 5 del D.M. 03/10/2007, n. 80) e nell’albo dell’Istituto verrà riportata l’indicazione **“sospensione del giudizio”**, valutando così la possibilità di un ultimo appello.

Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, la Scuola comunicherà alle famiglie per iscritto le decisioni assunte, indicando, per ciascuno studente, le specifiche carenze e i voti assegnati da ciascuna disciplina.

Contestualmente, verranno comunicati gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Le operazioni di verifica saranno organizzate dal consiglio di classe e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l’assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe (o di altri in caso di assenza).

Nel corso dell’estate si predisporranno corsi e attività di recupero per gli alunni interessati, utilizzando docenti della scuola che si renderanno disponibili o, in caso di indisponibilità, anche soggetti esterni, esclusi gli “enti profit”. Le attività di recupero dovranno realizzarsi attraverso interventi di durata fino ad un massimo di 10 ore.

Entro l’inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, i docenti valuteranno lo svolgimento del programma estivo effettuato da ciascun alunno con debito formativo e predisporranno le verifiche finali che dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero.

Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi ma i genitori possono comunicare alla scuola di non avvalersi di tali iniziative, “fermo restando l’obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche”

Il consiglio di classe, quindi, delibererà l’integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Nei confronti degli studenti per i quali, in sede di integrazione dello scrutinio finale, al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, viene espressa una valutazione positiva, si procede con l’assegnazione del punteggio di credito.